

L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Brescia

e la pittura della realtà



giovedì 4, venerdì 5 e sabato 6 maggio 2023

con Giordana Buonamassa Stigliani

giovedì 4 maggio

Ore 07.40: incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso via Marsala); partenza per Milano Rogoredo con treno Frecciarossa1000 9616 delle ore 08.10, con posti prenotati in II classe; arrivo a Milano Rogoredo alle ore 11.38. Trasferimento di bagagli e passeggeri con pullman privato da Milano Rogoredo a **Brescia** (km 90 circa). Arrivo all'Hotel Vittoria 5*, in pieno centro città, nella zona pedonale (a m. 200 dalla Cattedrale).

Assegnazione delle camere. Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio, visita guidata alla mostra **“Lotto, Romanino, Moretto, Ceruti - I campioni della pittura a Brescia e Bergamo”** (ingresso prenotato ore 15.00), ospitata in **Palazzo Martinengo**. L'esposizione tesserà un dialogo tra le due città, legate da quasi quattro secoli di dominazione veneziana.



Oltre **ottanta capolavori**, concessi da collezioni pubbliche e private, vedranno in ravvicinato confronto le opere dei bresciani del Rinascimento (Foppa, Moretto, Romanino, Savoldo e Gambara), messe a paragone con quelle dei bergamaschi (Moroni, Palma il Vecchio, Cariani, Previtali e Lotto). Si mostrerà inequivocabilmente il substrato culturale lombardo, liberato dalle sperimentazioni veneziane di Bellini e Tiziano, che andava generando nuovi linguaggi espressivi. Avvicineremo le tele eseguite negli anni Cinquanta del Cinquecento da Moretto e da Moroni; lo stesso parallelo verrà proposto nelle sale successive

dedicate al ritratto (Moroni, Ceresa e Fra' Galgario da un lato, Bellotti, Cifroni e Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto dall'altro), alla pittura barocca, alla natura morta (Baschenis) e a quella di genere, affollata dai nani e dai pigmei di Bocchi e dalle osterie di Botti.

Rientro in hotel. Tempo libero e cena libera.

venerdì 5 maggio

Colazione in hotel. La mattina sarà dedicata alla visita della grande mostra **“Misericordia&Nobiltà.**

Giacomo Ceruti nell'Europa del Settecento”, ospitata nel complesso del **Museo di Santa Giulia**.

Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto (Milano, 1698–1767), il più moderno tra i “pittori della realtà”, secondo la felice definizione di Roberto Longhi, risulterà chiaramente legato agli antecedenti Moretto, Moroni, Lotto, Savoldo e Caravaggio. Celebre per le tele a soggetto pauperista, Ceruti fu anche ricercato e raffinato ritrattista, con una produzione che restituisce la sua prolifica rete di contatti intessuta nel corso della lunga carriera e la sua, ancora non sufficientemente riconosciuta, capacità di intercettare le tendenze della pittura europea dell'epoca. Al seguito di alcuni dei più significativi esponenti dell'aristocrazia del tempo, Ceruti fu infatti impegnato a Venezia, Milano, Padova, Piacenza, con una parentesi a Tortona. L'esposizione con cui Brescia lo celebra, sarà poi ospitata al Getty Museum di Los Angeles.

Pranzo libero.



Nel primo pomeriggio, partenza, con pullman privato, per un percorso interamente dedicato a Girolamo da Romano detto **il Romanino** (Brescia, 1484 circa – 1566 circa). L'itinerario si snoda tra Pisogne, Breno e Bienno, tre paesi che custodiscono le opere più importanti del Romanino e che costituiscono la cosiddetta “**Via del Romanino**”. Si comincia con la splendida chiesa di **Santa Maria delle Neve**, a **Pisogne**, sulle sponde del Lago d'Iseo ai margini dell'abitato, all'imbocco della strada che conduce in Val Palot. Popolarmente conosciuta come la “Cappella sistina dei poveri”, il piccolo edificio venne mirabilmente affrescato da Romanino nel 1533, con episodi della “Passione di Cristo”: un potente ciclo pittorico, elogiato da Longhi e Pasolini, che evidenzia la rara capacità del maestro bresciano di rappresentare, con assoluto **realismo**, la sofferenza e la redenzione umana attraverso personaggi di rara intensità. Ci si inoltra poi in **Valle Camonica** per raggiungere la pieve di **Santa Maria Annunziata**, nel centro del caratteristico borgo di **Bienno**, dove troviamo lo “Sposalizio della Vergine”, “L'incontro di Gioacchino ed Anna”, e “La presentazione di Maria al Tempio”. Infine, la chiesa di **Sant'Antonio** a **Breno**, dove il Romanino lascia alcune scene veterotestamentarie.



Rientro a Brescia. Cena libera. Pernottamento in hotel.

sabato 6 maggio

Colazione in hotel. Ore 09.00: deposito bagagli in hotel.

La mattina sarà dedicata al centro storico di **Brescia**, Capitale Italiana della Cultura 2023 insieme a Bergamo. Con la nostra guida locale specializzata, seguiremo un itinerario a piedi di completamento delle tematiche approfondite nel nostro viaggio, che evidenzierà alcune delle eccellenze cinquecentesche bresciane: la “**Cappella del Santissimo Sacramento**” (1521-1524), opera sorprendente di Romanino e Moretto, nella chiesa di San Giovanni Evangelista; e il “**Polittico Averoldi**” (1522), capolavoro indimenticabile di Tiziano, nei Santi Nazaro e Celso.



Pranzo libero.

Ore 15.00: trasferimento con pullman privato da Brescia alla stazione di Verona Porta Nuova (km 72 ca.). Partenza con treno Frecciarossa1000 8525 delle ore 16.52, con posti prenotati in II classe; arrivo a Roma Termini alle ore 20.10.

Si avvertono i signori partecipanti che, dato l'anticipo con cui si provvede alla presentazione del tour, il programma e l'ordine delle visite potranno subire spostamenti e modifiche, ferma restando la loro attuazione